

**Cremona****COMUNE DI CREMONA**Assessore all'Ambiente - Economia circolare -
Protezione Civile - Infrastrutture Viabilità, Sottosuolo,
Illuminazione pubblica
Alessia Manfredini

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0032322	25/05/2016
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Cremona, **25 MAG. 2016**

N. Prot. Gen.

Prot. Precedente 29697/2016

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta presentata in data 13 maggio 2016 dal Consigliere Maria Lucia Lanfredi circa la consulenza lavori efficientamento illuminazione pubblica.

Al Sig. Consigliere Comunale

- Maria Lucia Lanfredi

Sede

A fronte dell'interrogazione inoltrata, è bene fare una premessa.

Il Bando Cariplo denominato "100 Comuni efficienti e rinnovabili" qui allegato, a fronte di un'accresciuta attenzione ai temi dell'efficienza energetica pone il problema di una situazione in cui gli investimenti in questo settore faticano a diffondersi, sia in ambito pubblico che privato.

In particolare è nota la difficoltà di realizzazione di nuovi investimenti da parte di molti comuni a causa di mancanza di risorse e/o dei vincoli imposti dal patto di stabilità (ora equilibri di bilancio). Per questa ragione Cariplo offre un'opportunità e sostiene le amministrazioni di 100 Comuni ed Enti del proprio territorio che intendano realizzare interventi finalizzati all'efficienza energetica e allo sviluppo di fonti rinnovabili.

Tra gli strumenti finanziati dal bando, oltre alla corretta gestione e contabilizzazione dell'energia elettrica degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica, vi è l'assistenza tecnica per la strutturazione e l'attuazione di progetti (e conseguenti investimenti) mirati ad ottenere una percentuale di risparmio energetico in termini fisici, per la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici. Tra le attività da sviluppare tramite l'assistenza tecnica, oltre alla preparazione e verifica dei documenti tecnico/progettuali, amministrativi e finanziari, è prevista una importante azione finalizzata ad individuare fonti di finanziamento anche tramite le formule di Partenariato Pubblico Privato contemplate all'interno del codice degli appalti e delle concessioni pubbliche.

Nel dettaglio, la Fondazione Cariplo finanzia, attraverso il bando e come indicato nelle linee guida, sezione progetti ammissibili, l'assistenza tecnica per gli investimenti in efficienza energetica e fonti rinnovabili: assessment diagnostico, supporto tecnico e legale per la preparazione dei documenti di gara e per la gestione delle gare e di eventuali contenziosi, supporto economico-finanziario per la valutazioni dei piani economico-finanziari, per la gestione dei rapporti con gli istituti di credito e per lo sviluppo di equilibrate partnership pubblico e privato; preparazione e implementazione di programmi di monitoraggi, verifica e reporting delle prestazioni e dei risultati.

Segreteria Assessore
Via Aselli, 13/a - 26100 Cremona
Tel. 0372/407551 - 407660 Fax. 0372/407510
assessore.amanfredini@comune.cremona.it



Tra i criteri dei soggetti ammessi, il bando pone come requisiti essenziali *"significative e documentate esperienze pregresse degli enti proponenti nell'ambito del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale, e esperienza dei soggetti a cui è affidato il progetto, da documentare fornendo il curriculum delle società coinvolte nella realizzazione del progetto, e l'elevata competenza in materia di partenariato pubblico privato e project financing da parte degli enti proponenti (capofila o partner)."*

Quindi al momento della presentazione della richiesta del contributo era necessario, per il nostro Comune, individuare dei soggetti con comprovata esperienza in grado sia di organizzare tutta la documentazione tecnica e amministrativa relativa alla domanda di contributo per la realizzazione del progetto di efficientamento, sia di descrivere dettagliatamente le azioni che dovranno essere svolte durante le successive attività di assistenza tecnica.

Premesso quanto sopra, si evidenzia che per rispetto al 1) quesito posto circa il nuovo assetto organizzativo, si evidenzia che la struttura rispecchia quanto delineato dal Consiglio Comunale (deliberazione del C.C. n 5 del 30 marzo 2015) che pone, a differenza del passato, l'illuminazione pubblica in capo alla gestione diretta del Comune.

La struttura interna di gestione approvata circa tre mesi dopo la partecipazione al Bando Cariplo (avvenuto in data 18-9-2015), rispetta nuove esigenze con lo scopo di garantire migliori servizi che si vogliono erogare ai cittadini (gestione ottimale dei cantieri, del sottosuolo, e tutti i servizi operativi con la neo società Servizi per Cremona Srl) e riguarda, solo marginalmente, la gestione di una procedura concorsuale complessa che necessita di più competenze (giuridiche, amministrative, tecniche e legate alle diverse possibili tecnologie (anche smart-city), nonché economico e finanziarie) utili ad individuare, tramite procedure ad evidenza pubblica, la migliore soluzione e il concessionario che offre le condizioni più efficienti ed efficaci per il servizio di illuminazione pubblica.

2) Le consulenze necessarie per la gestione di una procedura concorsuale di elevata complessità quali la riqualificazione complessiva dell'illuminazione pubblica della città richiedono, oltre un aspetto squisitamente tecnico, anche una conoscenza legale-amministrativa ma anche finanziaria, quindi pur apprezzando il lavoro svolto dai tecnici che hanno gestito la rete fino al ritorno della stessa alle dirette competenze del Comune, ma quest'ultimo non è oggettivamente sufficiente.

3) In merito all'assegnazione dell'attività di coordinamento in fase di predisposizione della richiesta di finanziamento al bando Cariplo e gestione del bando Cariplo, si specifica che: la procedura seguita è quella prevista dal D.Lgs n° 163/2006 art. 125 comma 11, relativi alla assegnazione degli incarichi professionali con valore al netto dell'IVA e oneri previdenziali, inferiore ai 40.000 euro.

Procedura che prevede anche la possibilità di incarico diretto fiduciario ma, nella fattispecie, si è deciso di considerare il regolamento dei contratti vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 16/02/2009, che prevede l'acquisizione per prestazioni di servizio, di almeno tre

preventivi. Con lettera prot. n° 43050 del 22 luglio 2015, qui allegata, a seguito di una verifica di mercato circa le professionalità che avessero specifica conoscenza della gestione dei suddetti bandi e potessero offrire strutture tecniche e tecnologiche di supporto all'Amministrazione (organizzative, strumentali ecc.) sono state invitate tre ditte a presentare offerta entro il 28 luglio 2015 tramite Pec.

Le ditte invitate risultano essere:

M&P – via san Gallo, 6 – Cremona

Main – Management & Ingegneria spa – via Provaglia Bartolomeo, 9 (BO)

Abaco Engineering srl – via Giuseppe Pomba, 24 (TO)

E' dovere precisare che la richiesta complessiva inizialmente inoltrata a Cariplo è stata pari a euro 409.577,10, di cui euro 360.732 da destinarsi esclusivamente alle attività di assistenza tecnica esterna; la stessa Fondazione ha riconosciuto, nel Cda in data 3 novembre 2015, un contributo complessivo di euro 343.000, i cui beneficiari del Contributo Cariplo sono, oltre allo studio M&P, anche Anci Lombardia e la Fondazione Patrimonio Comune dell'Anci.

Il progetto presentato dal Comune ha ricevuto il contributo maggiore fino ad oggi nell'ambito dei contributi erogati nel bando Cariplo 100 Comuni efficienti e rinnovabili.

Il Comune di Cremona non sostiene nessun onere finanziario in questa operazione e ciò rappresenta, a maggior ragione, una grande opportunità grazie a Cariplo per usufruire di professionalità e competenza eccellenti.

Il finanziamento approvato dalla Fondazione Cariplo riguarda le seguenti attività:

- coordinamento e controllo delle attività propedeutiche alla gara
- supporto alle attività amministrative e legali
- supporto per le verifiche di sostenibilità tecniche ed economico finanziarie.

La relativa suddivisione del finanziamento sulla base dei provvedimenti vigenti si articola nel modo sotto riportato:

- delibera n. 72 del 27 aprile 2016, che approvava la bozza di convenzione con Anci Lombardia per le attività di supporto amministrativo e legali in merito alla gara per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione è pari a 103.737,70 oltre all'Iva 22% per un totale di 126.560 euro
- delibera n. 71 del 27 aprile 2016, che approvava la bozza di convenzione con Fondazione Patrimonio Comune dell'Anci per il supporto per le verifiche della sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria in merito alla gara per l'efficientamento della pubblica illuminazione

pari a 136.017,84 euro oltre l'Iva per un totale di euro 165.941,76 euro.

- determina n° 662 del 2 maggio 2016 per il conferimento di incarico di coordinamento e al controllo delle attività propedeutiche alla gara allo studio M&P di Cremona per un compenso di euro 39.800 oltre alla cassa (4%) e all'Iva (22%) per un totale di 50.498 euro.

Si allega anche la lettera di invito, come richiesto dall'interrogazione



L'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE - MOBILITA' - INFRASTRUTTURE
(Ing. Alessia Manfredini)

all:n.2



Bandi 2015
AMBIENTE

100 Comuni efficienti e rinnovabili



fondazione
cariplo

www.fondazione cariplo.it

BANDO SENZA SCADENZA

100 COMUNI EFFICIENTI E RINNOVABILI

IL PROBLEMA

A fronte di un'accresciuta attenzione ai temi dell'efficienza energetica, si riscontra una situazione in cui gli investimenti in questo settore faticano a diffondersi, sia in ambito pubblico che privato. Con riferimento agli strumenti sostenuti nel passato da Fondazione Cariplo, si osservano situazioni di difficoltà nell'implementazione degli interventi previsti dai Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) o dagli audit energetici.

Gli strumenti di finanziamento esistenti messi a disposizione da istituzioni nazionali e internazionali finalizzati a favorire gli investimenti energetici sono difficilmente accessibili da parte delle amministrazioni locali. Infatti, nei tre casi italiani che hanno ottenuto un contributo dal programma ELENA e in seguito un finanziamento dalla BEI, ovvero le province di Milano, Modena e Chieti è stato fondamentale il supporto e coordinamento dell'amministrazione provinciale o dell'agenzia per l'energia locale, che sono riuscite a coinvolgere decine di comuni.

Inoltre è nota la difficoltà di realizzazione di nuovi investimenti da parte di molti comuni a causa della mancanza di risorse o dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Emerge, quindi, come per le amministrazioni diventi necessario trovare nuove modalità per la realizzazione di interventi energetici, insieme a un imprescindibile cambiamento di abitudini nei consumi energetici pubblici e a una più attenta gestione dei relativi aspetti tariffari.

Una opportunità per le amministrazioni locali potrebbe essere data dal recente decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di "attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica", che stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico. È stato infatti istituito un Fondo nazionale per l'efficienza energetica, a disposizione per il periodo 2014-2020, per la riqualificazione energetica degli edifici e per l'efficienza delle imprese energivore.

OBIETTIVI DEL BANDO

Alla luce di quanto sopra riportato, la Fondazione Cariplo intende sostenere le amministrazioni di 100 comuni ed enti del proprio territorio di riferimento in un orizzonte pluriennale nella realizzazione di interventi finalizzati all'efficienza energetica e allo sviluppo delle fonti rinnovabili. Tali interventi, che verranno

realizzati tramite Partnership Pubblico Privata (PPP), potranno avvalersi dei seguenti strumenti (finanziati dal presente bando):

- 1) **Corretta gestione e contabilizzazione dell'energia elettrica** degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica;
- 2) **Assistenza Tecnica per lo sviluppo di investimenti mirati** ad ottenere una percentuale di risparmio energetico in termini fisici (ad esempio: metri cubi di gas, litri di gasolio, kWh elettrici) pari ad almeno il 20% rispetto ai consumi medi dei tre anni precedenti nelle seguenti aree:
 - riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti termici di proprietà dei Comuni - ad esempio riqualificazione degli involucri edilizi per la riduzione delle dispersioni termiche, impianti efficienti di riscaldamento, raffrescamento, di ventilazione e di illuminazione; impianti di micro-cogenerazione, sistemi di gestione dell'energia e di telecontrollo;
 - integrazione di fonti rinnovabili nell'ambiente costruito - ad esempio collettori solari termici, moduli fotovoltaici, pompe di calore, impianti a biomassa (scarti vegetali o biomassa prodotta con coltivazioni energetiche sostenibili locali);
 - riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici.

Nel caso delle Azioni di cui al punto 2 la realizzazione degli interventi dovrà prevedere preferibilmente il coinvolgimento di privati, tramite meccanismi di Project Financing e di Partenariati Pubblico Privati (PPP), per l'esternalizzazione degli interventi.

Per questi interventi potrebbero essere utilizzate alcune forme specifiche di PPP, come per esempio le concessioni miste di beni e servizi per la riqualificazione energetica con Finanziamento Tramite Terzi. È fondamentale che sia richiesta l'adozione di Contratti di Prestazione Energetica (EPC) con Garanzia di Risultato basata sul risparmio, misurato in termini fisici (ad esempio metri cubi di gas metano o kWh elettrici) e conseguentemente che la fornitura di combustibile e di energia elettrica sia separata contabilmente dalla riqualificazione e dalla gestione degli edifici e degli impianti. In tal senso, la Circolare 27 marzo 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GURI n°84 del 10/4/2009) ha precisato che la spesa per realizzare opere pubbliche può essere contabilizzata fuori bilancio, ai fini del deficit pubblico statale e del "Patto di stabilità", solo se il canone pagato dall'Amministrazione per ripagare l'investimento del privato non è fisso, ma risulta contrattualmente variabile in base a parametri di prestazione della gestione.

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Ferme restando le indicazioni generali sulla finanziabilità degli enti contenute nella *Guida alla presentazione*, le richieste di contributo su questo bando potranno essere presentate da:

- Comuni o raggruppamenti di Comuni che, singolarmente o aggregati, abbiano un numero di abitanti superiore a 5.000 (al 31/12/14); sono esclusi i Comuni il cui numero di abitanti sia superiore a 100.000 unità (al 31/12/14);
- Unioni di comuni, Consorzi di Comuni¹, Associazioni di comuni, Comunità montane indipendentemente dal numero di abitanti;
- Province;
- Città metropolitane.

Possono presentare richiesta di contributo o concorrere in qualità di partner² solo gli enti che, alla data di presentazione della richiesta di contributo alla Fondazione, abbiano approvato il PAES in consiglio comunale (o da altro organo deliberativo equivalente per gli altri soggetti ammissibili) e le Province che abbiano assunto il ruolo di Coordinatori del Patto dei Sindaci.

Non potranno partecipare alla presente edizione del bando i comuni le cui proprietà siano state oggetto dell'Assistenza Tecnica finanziata nell'ambito dell'edizione 2014 del bando.

Progetti ammissibili

Saranno considerati ammissibili i progetti che prevedano la realizzazione di entrambe le seguenti azioni:

Azione 1 - Gestione e monitoraggio dei consumi elettrici

Le attività dell'Azione 1 potranno riguardare: acquisto di sensori, hardware e software per il monitoraggio dei consumi, installazione e supporto specialistico per l'analisi dei dati di consumo energetico e dei relativi aspetti tariffari, corsi di formazione/lezioni didattiche, acquisizione di materiale informativo/didattico.

Azione 2 - Assistenza Tecnica per investimenti in efficienza energetica e fonti rinnovabili

Le attività dell'Azione 2 potranno riguardare: assessment diagnostico, supporto tecnico e legale per la preparazione dei docu-

menti di gara e per la gestione delle gare e di eventuali contenziosi, supporto economico-finanziario per la valutazione dei piani economico-finanziari, per la gestione dei rapporti con gli istituti di credito e per lo sviluppo di equilibrate partnership pubblico privato; preparazione e implementazione di programmi di monitoraggio, verifica e reporting delle prestazioni e dei risultati.

Inoltre per essere ammessi alla valutazione, i progetti presentati dovranno soddisfare anche i seguenti requisiti:

Azione 1

La richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo dovrà essere al massimo di 5.000 euro per ogni singolo ente;

Azione 2

La richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo potrà coprire fino al 90% dei costi totali di Assistenza Tecnica. L'ammontare del programma di investimento che verrà realizzato dovrà essere compreso tra 250.000 e 5 milioni di euro e dovrà essere pari ad almeno 10 volte l'ammontare del costo complessivo dell'Assistenza Tecnica (fattore di leva finanziaria).

Per agevolare l'accesso al contributo da parte degli enti, la Fondazione effettuerà - previa richiesta documentata - versamenti parziali della somma deliberata legati all'avanzamento delle attività progettuali.

Il saldo del contributo dovrà avvenire entro e non oltre 36 mesi dalla data di accettazione del contributo, a fronte di un rapporto d'implementazione finale dell'intervento da cui si evinca che il fattore di leva finanziaria tra Assistenza Tecnica e programma di investimento sia di almeno 10 volte.

I progetti pervenuti verranno valutati nell'ambito di due sessioni deliberative, indicativamente entro luglio ed entro dicembre 2015. Qualora la prima sessione esaurisse il budget a disposizione del bando, non verranno effettuate ulteriori delibere.

Criteri

Verrà assegnata priorità ai progetti che, oltre a rispettare gli obiettivi del bando e i requisiti sopra descritti, presentino i seguenti elementi:

- significative e documentate esperienze pregresse degli enti proponenti nell'ambito del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale (in particolare, tutela del suolo e gestione sostenibile dei rifiuti);
- esperienza dei soggetti a cui è affidato il progetto, da documen-

¹ Il Consorzio deve essere costituito esclusivamente da Comuni.

² Qualora il progetto coinvolga più enti, questi dovranno sottoscrivere un accordo di partenariato o un protocollo d'intesa da allegare alla domanda di contributo.

tare fornendo il curriculum delle società coinvolte nella realizzazione del progetto;

- realizzazione di attività relative all' "Azione 1- Gestione e monitoraggio dei consumi elettrici" in edifici scolastici e con il coinvolgimento degli studenti sia in azioni di carattere tecnico che in iniziative di formazione, evidenziando le opportunità professionali nel settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili;
- elevato ritorno economico dell'intervento proposto;
- elevato fattore di leva;
- elevata competenza in materia di Partenariato Pubblico Privato e Project Financing da parte degli enti proponenti (capofila e partner);
- elevato rapporto costo dell'investimento/emissioni di CO₂ evitate.

Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili:

- progetti che richiedano un contributo per interventi su edifici e/o impianti;
- progetti privi dell'allegato 1 "Scheda tecnica", scaricabile dalla sezione dedicata del bando, e del curriculum del soggetto consulente.

I progetti non potranno inoltre contenere voci di costo relative a costituzione di quote di capitale, investimenti in immobili, terreni o apparecchiature di qualunque genere, con l'eccezione di hardware o software necessari per l'Azione 1, né voci di costo per attività che abbiano ottenuto contributi analoghi su fondi regionali, nazionali o comunitari.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando senza scadenza ammonta a 1,8 milioni di euro.



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Lavori Pubblici,
Mobilità Urbana e Ambiente

21 luglio 2015

N. Prot. Gen. 43050/15

Oggetto: Bando "100 Comuni efficienti e rinnovabili".
Richiesta tecnica per individuazione figura "Project Management".

L'Amministrazione Comunale intende partecipare al Bando "100 Comuni efficienti e rinnovabili" promosso da Fondazione Cariplo, per l'efficientamento della pubblica illuminazione.

A tale scopo l'Amministrazione ha la necessità di avvalersi di uno studio di assistenza per il coordinamento delle varie attività (Project Management) che dovrebbe supportare gli uffici per la gestione della gara finalizzata all'individuazione dell'impresa che realizzerà l'intervento.

Siamo pertanto a richiedere la vostra eventuale disponibilità in merito ed una indicazione economica di riferimento quale offerta prestazionale in qualità di professionisti per le attività di Project Management (secondo quanto stabilito dall'art. 125 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), tenendo conto che l'ammontare del programma di investimento che verrà realizzato è di 4.000.000 di Euro onnicomprensivo.

L'offerta dovrà pervenire entro il prossimo 28 luglio tramite PEC all'indirizzo: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Lo svolgimento dell'incarico dovrà essere effettuato a partire dal mese di settembre 2015 e fino a giugno 2016.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva la formalizzazione dell'atto d'incarico al completamento della procedura di effettiva assegnazione del contributo.

Ringraziando per l'attenzione si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI MOBILITA' URBANA E
AMBIENTE

(ing. Marco Pagliarini)
(firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R.
445/2000 e del D.Lgs. 82/2005)

Si allega:

- scheda tecnica prestazionale

Servizio Programmazione LL.PP. e
Coordinamento Opere Infrastrutturali
via Aselli, 13/A 26100 Cremona
C.F. 00297960197
lavoripubblici@comune.cremona.it

Responsabile procedimento: ing. Marco Pagliarini
Tel. 0372 407549
marco.pagliarini@comune.cremona.it

Referente per la pratica: geom. Paola Guindani
paola.guindani@comune.cremona.it

\\Z:\Lettere\LettereInUscita\2015\BandoIlluminazionePubblica\Ric
hiestaPreventiviBandoCariplo-ProjectManagement.doc

Spett.le

M&P

ing. Silvia Fara

via San Gallo, 6

26100 Cremona (CR)

giancarlo.magnoli@archiworldpec.it

e p.c.: info@carlomagnoli.com

Spett.le

MAIN – MANAGEMENT & INGEGNERIA S.p.A.

ing. Nicola Freddi

via Provaglia Bartolomeo, 9

40138 Bologna (BO)

mainspa@posta-pec.eu

Spett.le

ABACO ENGINEERING S.r.l.

ing. Stefano Bonfante

via Giuseppe Pomba, 24

10123 Torino (TO)

abaco@pec.abacoeng.com